



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 DEL 23/01/2023

OGGETTO: INTERVENTO DI RIMODULAZIONE E AMPLIAMENTO UNITÀ DI TRASFORMAZIONE URBANA ESTENSIVA N.3 PER REALIZZAZIONE CENTRO LOGISTICO, DEPOSITO E DISTRIBUZIONE, CON PIAZZALE MOVIMENTAZIONE MERCI E SOTTOSERVIZI, IN LOC. SELVA PIANA. RICHIESTA MONETIZZAZIONE AREA DI CESSIONE. PROVVEDIMENTI.

L'Anno **duemilaventitre** il giorno **ventitre** del mese di **Gennaio** alle ore **19:25**, presso l'**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti n° **12** ed assenti, sebbene invitati, n° **1** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	CAMAIONI GIORGIA		X
2	DI MASSIMANTONIO PIERA	X		9	PUGLIA ANTONIO	X	
3	LATTANZI LUCA	X		10	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
4	CORDONE DONATELLA	X		11	BALDINI NADIA	X	
5	BURRINI ANTONIO	X		12	LALLONE MONICA	X	
6	CESARINI MASSIMILIANO	X		13	IEZZI DYLAN	X	
7	ROSSI MIRKO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Francesca De Camillis**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

- l'Ente è dotato di "*Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico*", definitivamente approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2008, pubblicata sul B.U.R.A. n. 16 del 14/03/2008; la stessa *Variante* prevede la redazione di un "*Progetto Direttore*" delle Opere di Urbanizzazione, nonché di un progetto di dettaglio degli "*Ambiti per la difesa e la tutela delle aree ed oggetti di interesse bio-ecologico*" e degli "*Ambiti di riordino urbano a pluridestinazione integrata*";
- le strategie delineate nel "Programma di Trasformazione" della sopracitata "*Variante*", strumento di indirizzo per avviare un insieme coordinato e coerente di interventi, concretizzano un ambito di previsione, a sua volta suddiviso in "*Unità di Trasformazione Urbana*" che, in base alle specificità e vocazioni delle aree al tal fine individuate, si distinguono in U.T.U. intensive ed estensive. Le prime riguardano le aree che il Piano Regolatore vigente perimetra come suoli edificabili, le seconde riguardano i suoli agricoli e le aree non edificabili;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29/06/2008 è stato approvato lo schema di Convenzione generale tra Società/Ditta Proponente e Comune di Mosciano S.A., per l'attivazione delle schede progetto previste dalla "*Variante parziale al P.R.G. per l'adeguamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico*", schema successivamente modificato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 30/12/2010;
- in esecuzione agli atti citati, i progetti delle opere di urbanizzazione, da redigersi a carico dei privati proponenti per le singole Unità di Trasformazione Urbana, sono riferibili e trovano disciplina nel "*Progetto Direttore*" delle opere di infrastrutturazione redatto dall'Ente;
- le previsioni della suddetta "*Variante*" trovano dunque applicazione tramite l'attivazione delle Unità di Trasformazione Urbana, disciplinate da "*schede progetto*", la cui attuazione potrà avvenire mediante intervento diretto, seguendo l'iter procedurale ordinario per i permessi di costruire, oppure, dove previsto, per mezzo di Piani attuativi di iniziativa privata;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 22/11/2008, esecutiva, è stato approvato il *Documento di Valutazione preliminare complessivo del Progetto Direttore*, in base al quale sono state individuate sia le aree e i comprensori in cui l'attuazione degli interventi di trasformazione è subordinata alla definizione del "*Progetto Direttore*" sia le aree escluse, dove gli interventi di trasformazione, come individuati dalla "*Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico*", possono trovare immediata attuazione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 14/09/2010, esecutiva, è stato approvato il Progetto direttore del Comprensorio n. 1, di cui fanno parte – tra l'altro - l'area ex U.T.U. n° 2 e l'area ex U.T.U. n. 3, entrambe oggetto del procedimento di variante puntuale più avanti specificato;
- le Norme Tecniche di Attuazione della "*Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico*", tra l'altro, prevedono che:
 - a) vi è facoltà da parte dei privati di avanzare proposte e di variare le configurazioni planimetriche riportate nella scheda progetto, che non alterino l'estensione delle superfici delle infrastrutture viarie e delle aree da destinare a verde, parcheggi o a servizi pubblici;

- b) le modifiche di localizzazione e la distribuzione delle sottozone all'interno delle Unità di Trasformazione Urbana possono essere assentite solo nel caso di aree che non abbiano alcuna relazione con altre aree di diversi comparti, e ciò al fine di evitare disegni disomogenei e la dispersione di piccole e non fruibili aree a standards all'interno dell'Unità;
 - c) le variazioni ammesse dovranno essere definite e richieste nei casi di attivazione diretta tramite la redazione di un progetto di dettaglio, da approvare in Consiglio Comunale, che non costituirà variante al piano;
 - d) per gli edifici regolarmente esistenti all'interno delle Unità di Trasformazione Urbana, in mancanza dell'attivazione della Scheda Progetto, sono consentiti gli interventi previsti e disciplinati dalle N.T.A. del P.R.G. vigente per le zone e sottozone di appartenenza degli edifici stessi;
- facendo seguito ad una precedente istanza dell'anno 2010 (*poi rimasta inattuata*), la Soc. "Proget S.r.l.", in data 06/11/2018, ha nuovamente manifestato la volontà di dare corso all'attuazione dell'U.T.U n. 3, giungendo a presentare in data 26/02/2019, prot. n. 4274, successivamente modificata in data 14/03/2019, giusta nota prot. 5728, una richiesta di *rimodulazione* della configurazione planimetrica dell'U.T.U. n. 3;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 18 del 25.03.2019, l'Amministrazione ha approvato il progetto di dettaglio proposto dalla Soc. "Proget S.r.l.", comportante modifiche alle configurazioni planimetriche riportate nella "*Scheda Progetto*" dell'U.T.U. n. 3, facente parte della "*Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico*", approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2008, pubblicata sul B.U.R.A. n. 16 del 14/03/2008;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 del 08.04.2019, è stata adottata la "*Variante tecnica di adeguamento e aggiornamento del Piano Regolatore Generale*" e che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 24.05.2021, ne sono state esaminate le osservazioni e formulate le controdeduzioni;
- con nota n° 20861 del 04.10.2021, la Merlino Progetti S.p.A., per conto della Soc. Di Carlo S.p.A. (già Proget srl), ha presentato una proposta di rimodulazione ed ampliamento relativa alla ex Unità di Trasformazione Urbana (UTU) Estensiva n° 3, per la realizzazione di un centro logistico di deposito e distribuzione;
- rispetto al Piano Regolatore allora vigente, come modificato dalla "*Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico*", definitivamente approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2008, pubblicata sul B.U.R.A. n. 16 del 14/03/2008, l'intervento andava ad interessare l'intera U.T.U. n° 3 e una porzione della U.T.U. n° 2, entrambe ricadenti nel Comprensorio n° 1 del "*Progetto Direttore*" più volte citato;
- rispetto alla Variante tecnica adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 del 08.04.2019, l'intervento proposto andava ad interessare sia l'ambito della scheda già individuata come UTU n° 3 dalla "*Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico*", sopra citata, ora indicato (dalle NTA adottate e dalla nuova previsione di Piano) come "*Piani e programmi già attuati - PA II*", sia l'ambito (già parte della UTU n° 2)

individuato come “*Area di trasformazione – Ambiti di Espansione ATE 08*”;

- per la realizzazione dell'intervento proposto, sono state riconosciute le condizioni di cui all'art.10 della L.R. 18/83, in ordine alla necessità di approvare una variante puntuale al PRG Vigente, di competenza consiliare;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n° 113 del 12.11.2021, nel prendere atto della richiesta formulata, ha pertanto proposto al Consiglio l'adozione di specifica variante puntuale al PRG;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 52 del 19.11.2021 è stata adottata, in variante parziale al PRG, la “*Proposta di rimodulazione ed ampliamento relativa alla ex Unità di Trasformazione Urbana (UTU) Estensiva n° 3, per la realizzazione di un centro logistico di deposito e distribuzione*”, costituita dai seguenti elaborati:
 - 01 Tavola 1 – Inquadramento territoriale e catastale;
 - 02 Tavola 2 – Rilievo piano altimetrico;
 - 03 Tavola 3 – Confronto zonizzazione variante;
 - 04 Allegati cartografici;
 - 05 Relazione geologica;
 - 06 Parere di compatibilità;
 - 07 Tavola 7 – Relazione illustrativa;
 - 08 Scheda finanziaria;
 - 09 Tavola 9 – Scheda norma
 - 10 Parere VAS
- l'articolato dello schema di convenzione urbanistica da sottoscrivere è stato in precedenza approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25.03.2019, ancorché da intendersi integrato, oltre che per effetto delle risultanze del procedimento di approvazione definitiva, dalle variazioni intervenute, con la previsione ulteriore della sola monetizzazione dell'apporto al pubblico, di cui alla scheda finanziaria presentata, il versamento del cui importo è stato così definito: per il 50% entro 60 giorni dalla data di adozione della variante urbanistica (solo per il caso di specie), e per il rimanente 50% entro 90 giorni dalla definitiva approvazione e comunque prima dell'effettivo intervento edilizio di attuazione della previsione di Piano (*l'importo totale così stabilito è già stato integralmente versato alla data della presente Deliberazione*);
- la variante adottata è stata idoneamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e sul BURAT Ordinario n° 2 del 12 gennaio 2022;
- con nota n. 7950 del 12.04.2022, è stata indetta apposita Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nel procedimento di approvazione definitiva della Variante parziale (puntuale) al PRG;
- con Determinazione RG 502 del 29.06.2022 è stata disposta la **conclusione positiva** della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, commi 1, 3 e 4, della L. 241/90 e s.m.i., atto notificato a tutti gli Enti coinvolti con nota n° 14406 del 30.06.2022;

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 40 del 19/07/2022, è stata approvata definitivamente, ai sensi della Legge Regionale n. 18/83, testo vigente ed art. 43 delle Legge Regione 03/03/1999, n. 11 e s.m.i., la *Variante puntuale al PRG relativa alla rimodulazione ed ampliamento della ex Unità di Trasformazione Urbana (UTU) Estensiva n° 3, per la realizzazione di un centro logistico di deposito e distribuzione*, adottata con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 19.11.2021;
- L'avviso di avvenuta e definitiva approvazione della variante, è stato in seguito pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul BURAT Ordinario n° 35 del 31.08.2022;

CIÒ DEBITAMENTE PREMESSO, CONSIDERATO CHE:

- con nota n° 26264 del 29.11.2022, il legale rappresentante della Società Di Carlo S.p.A., proponente l'intervento oggetto di variante puntuale al PRG, ha rappresentato:
 - di voler attivare quanto oggetto di convenzione urbanistica, previa sottoscrizione, in ordine alle cessioni relative alle opere di urbanizzazione da realizzare, come ricomprese nel perimetro di variante;
 - che, a seguito di verifiche e ulteriori, approfonditi accertamenti, effettuati presso i pubblici registri immobiliari, è emerso che, su parte delle aree già individuate come oggetto di cessione, insistono delle condotte idriche;
 - che tale circostanza non era a conoscenza del proponente né all'epoca della richiesta, né al momento dell'approvazione definitiva della variante;
 - che, inoltre, la parte di terreno occupata con tubazioni interrato non è stata segnalata né dalla proprietà precedente, né dalla Ruzzo Reti S.p.A. in sede di Conferenza di Servizi;
 - che, pertanto, al fine di non compromettere l'attivazione della Scheda urbanistica, il proponente stesso si rende disponibile a compensare la minore cessione mediante monetizzazione dei valori corrispondenti, senza alterazione degli standards urbanistici previsti;
- con nota n° 26901 del 07.12.2022, a riscontro di quanto sopra evidenziato, il Responsabile di Area, premettendo, tra l'altro, che:
 - la quantità globale di aree per servizi derivante dalle previsioni del PRG deve essere sempre *obbligatoriamente garantita*, almeno nella misura corrispondente ai limiti minimi di legge;
 - la monetizzazione, in luogo della cessione/individuazione delle aree, è ammissibile qualora sia verificata *almeno una* delle seguenti condizioni.:
 - a) interventi per i quali è prevista, dal vigente strumento urbanistico, la monetizzazione delle aree a standard urbanistici, nelle quantità ivi previste;
 - b) interventi per i quali è previsto, da intervenute disposizioni legislative, l'impiego dell'istituto della monetizzazione delle aree a standard urbanistici;
 - c) interventi per i quali è riconosciuta l'oggettiva impossibilità di addivenire all'acquisizione al patrimonio comunale delle aree a standard, essendo le stesse o di esigue dimensioni o di inadeguata localizzazione e/o conformazione planimetrica;
 - in alternativa al pagamento dell'importo dovuto, è data facoltà all'Amministrazione Comunale, previa deliberazione consiliare, da recepire nella apposita convenzione di lottizzazione, di perequare le aree monetizzabili (e quindi individuate tali) con altre aree convenienti per l'Amministrazione in relazione alla loro estensione, o conformazione planimetrica o localizzazione urbanistica;

- il corrispettivo per la monetizzazione degli standard urbanistici è determinato dalla somma del valore dell'area e dell'onere corrispondente al costo di realizzazione dell'opera, con riferimento ai valori di mercato, e, comunque, all'atto della stipulazione i soggetti obbligati dovranno corrispondere al comune una somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione, non inferiore al costo dell'acquisizione di altre aree,

ha rappresentato la necessità di riformulare le condizioni illustrate, prevedendo alternativamente:

- A) La costituzione di una servitù di passaggio permanente, al fine di evitare l'interclusione della particella residuale oggetto di cessione, ferma restando la destinazione urbanistica impressa;
 - B) La rimodulazione delle cessioni previste, con limitazione alla sola particella n° 268/a, procedendo pertanto alla proposta di monetizzazione relativa alla mancata acquisizione delle particelle nn. 268/b; 267 e 556, ferma restando la verifica degli standards obbligatori di cui sopra;
- in risposta alla nota citata, infine, il proponente – con nota n° 27570 del 16.12.2022, facendo propria l'alternativa B), ha chiesto di poter procedere, in luogo della mancata cessione, alla monetizzazione della superficie complessiva pari a mq 2340 costituita dalle particelle n. 562 (ex 268/b); 267 e 556;

RAMMENTATO E CONSIDERATO:

- che l'area ove insiste la porzione di terreno, oggetto di mancata cessione e conseguente richiesta di monetizzazione, di consistenza pari a mq 2340 e costituita dalle particelle n. 562 (ex 268/b); 267 e 556 ha impressa, nella quasi totalità, la destinazione a "F1-Verde pubblico", normata dall'art. 56 delle NTA vigenti;
- che la previsione urbanistica a "*verde pubblico*" rientra nell'ambito della normale conformazione della proprietà privata, espressione del potere di pianificazione del territorio comunale, è suscumbibile tra le ipotesi di qualificazione delle zone territoriali omogenee di cui lo strumento urbanistico primario si compone e, anche se pone preclusione all'edificazione, implicando l'esclusione della possibilità di realizzare qualsiasi opera edilizia incidente sulla destinazione a verde, rimane comunque espressione delle funzioni di ripartizione in zone del territorio, senza determinare vincoli tali da escludere potenzialmente il diritto di proprietà nella sua interezza;
- che, per l'effetto, la destinazione di un'area di proprietà privata a verde pubblico-verde pubblico attrezzato ha natura conformativa (*quindi non soggetto a decadenza*) e non comporta un vincolo preordinato all'esproprio, qualora preordinata a regolare interventi edificatori, al precipuo fine, generale, d'assicurare, grazie alla zonizzazione, il coordinamento di tale attività edilizia con gli obiettivi d'interesse generale e, quindi, con la funzione sociale della proprietà privata ai sensi dell'art. 42, c. II, Cost..;
- che la proposta formulata dal legale rappresentante della Società Di Carlo S.p.A., di cui all'intervento oggetto di apposita variante puntuale al PRG, strettamente legata alla successiva stipula della convenzione urbanistica e finalizzata alla possibilità di procedere, in luogo della mancata cessione di una porzione di terreno entro il perimetro della variante, alla monetizzazione della superficie complessiva pari a mq 2340, costituita dalle particelle n. 562 (ex 268/b); 267 e 556 del foglio n° 44, può ritenersi accettabile laddove:

- il corrispettivo per la monetizzazione (come standard urbanistico) è determinato in € 19,50 al mq, per un importo complessivo pari a € **45.630,00** (€ 19,50 * 2340 mq), importo determinato tramite valori parametrici desunti attraverso l'analisi dei prezzi sulla base del Prezziario Informativo della Regione Abruzzo (2022), giusta nota n° 1283 del 19.01.2023;
 - la destinazione d'uso impressa ai terreni che non saranno ceduti a cura del proponente sarà mantenuta come da variante puntuale approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 40 del 19/07/2022;
 - il proponente si impegna al versamento, al momento della stipula della convenzione urbanistica, della somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione, come sopra determinata in € **45.630,00**;
- che l'Amministrazione intende comunque riservarsi, come eventuale alternativa, la facoltà di indicare le superfici di proprietà pubblica da destinare a Verde Pubblico Attrezzato, a compensazione e riequilibrio delle aree da destinare a standard in luogo di quelle oggetto di mancata cessione, nei limiti delle somme dovute e quantificate quale monetizzazione, da attrezzare a totale carico della Società Di Carlo S.p.A., facoltà da esercitare comunque entro la data fissata per la stipula della convenzione;

Visti i pareri tecnici espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati;

Vista la Legge Regionale 12.04.1983, n. 18, testo vigente;

Vista la L.R. n. 11 del 03.03.1999, art. n. 43;

Vista la L.R. 14.03.2000 n. 26, art. n. 1;

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n. 267 testo vigente;

Visto il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 testo vigente;

Vista la "*Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico*" definitivamente approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2008, pubblicata sul B.U.R.A. n. 16 del 14/03/2008;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 18 del 25.03.2019;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 39 del 19.07.2022, con la quale è stata approvata definitivamente la "*Variante tecnica di adeguamento e aggiornamento del Piano Regolatore Generale*";

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 40 del 19.07.2022;

Con voti _____, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di approvare la premessa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- 2) Di approvare la proposta formulata dal legale rappresentante della Società Di Carlo S.p.A., di cui all'intervento oggetto di apposita variante puntuale al PRG, finalizzata alla possibilità di procedere, in luogo della mancata cessione di una porzione di terreno entro il perimetro della variante, alla monetizzazione della superficie complessiva pari a mq 2340, costituita dalle particelle n. 562 (ex 268/b); 267 e 556 del foglio n° 44, dando atto che:

- il corrispettivo per la monetizzazione (come standard urbanistico) è determinato in € 19,50 al mq, per un importo complessivo pari a € **45.630,00** (€ 19,50 * 2340 mq);
- la destinazione d'uso impressa ai terreni che non saranno ceduti a cura del proponente sarà mantenuta come da variante puntuale approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 40 del 19/07/2022;
- il proponente si impegna al versamento, al momento della stipula della convenzione urbanistica, della somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione, come sopra determinata;

- 3) Di dare atto che l'Amministrazione si riserva, in alternativa, la facoltà di indicare le superfici di proprietà pubblica da attrezzare a totale carico della Società Di Carlo S.p.A. e da destinare a Verde Pubblico Attrezzato, a compensazione e riequilibrio delle aree destinate a standard in luogo di quelle oggetto di mancata cessione, nei limiti delle somme dovute e calcolate quale corrispettivo per la monetizzazione, facoltà da esercitare comunque entro la data fissata per la stipula della convenzione e fermo restando l'importo complessivo da corrispondere;
- 4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio competente per l'adozione dei conseguenti provvedimenti, ivi compresa l'integrazione dello schema di convenzione, già approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25.03.2019, con le modifiche disposte con e a seguito del presente atto.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti _____, espressi _____ (_____);

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. n. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Tecnica - Urbanistica

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 19/01/2023

Il Responsabile del Settore
(Dott. Lodovico Emilio Serranò)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

parere favorevole limitatamente all'accertamento dell'entrata e non sulla quantificazione effettuata

Li, 19/01/2023

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Daniele Gaudini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del Tuel;

Udita la relazione dell'Assessore Lattanzi Luca, il quale sintetizza il contenuto della proposta (cfr. **All. A**);

Uditi altresì i vari interventi dei Consiglieri, riportati anch'essi integralmente nell' **All. A**);

Ritenuto di dover provvedere alla approvazione della citata proposta;

Astenuti n. **4** (Cianella, Baldini, Lallone, Iezzi);

Con voti favorevoli n. **8** (Galiffi, Di Massimantonio, Lattanzi, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Puglia) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Astenuti n. **4** (Cianella, Baldini, Lallone, Iezzi);

Con voti favorevoli n. **8** (Galiffi, Di Massimantonio, Lattanzi, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Puglia) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4° comma del Tuel.

A questo punto, il Primo Cittadino comunica alla massima Assise Civica che, con delibera di G.C. n. 161 del 28/12/2022 è stato disposto di prelevare, ai sensi dell'art. 166 comma 2 e 176 del D.Lgs 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al cap. 3100, l'importo di € 5.000,00 per integrare la dotazione del capitolo 9599 b.c.e. "Manutenzione ordinaria della viabilità, verde pubblico e arredo urbano" (area urbanistica), piano dei conti 2.02.01.09.999.

La seduta è tolta alle ore 20:00.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Francesca De Camillis)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all'albo on - line il 27/01/2023 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 27/01/2023

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 23/01/2023, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 27/01/2023 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
